



DELIBERAZIONE N° VIII / 001350 Seduta del 14 DIC. 2005

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali **VIVIANA BECCALOSSI** Vice Presidente
GIAN CARLO ABELLI
ETTORE ALBERTONI
MAURIZIO BERNARDO
DAVIDE BONI
GIANPIETRO BORGHINI
MASSIMO BUSCEMI
ALESSANDRO CÈ

ROMANO COLOZZI
MASSIMO CORSARO
ALBERTO GUGLIELMO
ALESSANDRO MONETA
FRANCO NICOLI CRISTIANI
LIONELLO MARCO PAGNONCELLI
PIER GIANNI PROSPERINI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario *Anna Bonomo*

Su proposta del Presidente *Roberto Formigoni*



Oggetto
**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI E IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - SCHEMA
DEL II ATTO INTEGRATIVO**

**CORRETTO
DUFFICIO**

Il Dirigente

Anna Anelli

Il Segretario Generale

Nicola Maria Sanese

Il Direttore Centrale: Enrico Pazzali

L'atto si compone di 33 pagine
di cui 23 pagine di allegati,
parte integrante.



VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e traccia i punti cardine dell'Accordo di programma quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di un'intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo d'interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'accordo di programma quadro deve contenere;

VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) comma 203 dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Lombardia stipulata il 3 Marzo 1999;

VISTO il documento del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 27.11.2003 "L'e-government nelle Regioni e negli enti locali: II fase d'attuazione";

VISTA la delibera CIPE 17 del 9 maggio 2003 che assegna alla Regione Lombardia la quota di € 4.106.700 per la Società dell'Informazione.

VISTE le delibere CIPE 19 e 20 del 29 settembre 2004 che stanziavano a favore di Regione Lombardia rispettivamente €2.211.300 e € 2.501.928 per un totale di € 4.713.228 da utilizzare nell'ambito di Accordi di programma quadro per il finanziamento di iniziative in materia di Società dell'Informazione.

VISTA la delibera CIPE del 25 maggio 2000, n. 44 "Accordi di programma quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";





VISTA la delibera CIPE del 2 agosto 2002, n. 76 "Accordi di programma quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanato dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'economia e delle finanze, trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTO l'Accordo di programma quadro in materia di Società dell'Informazione sottoscritto in data 24/12/2003 con il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il I^o atto integrativo all'Accordo di programma quadro in materia di Società dell'Informazione sottoscritto il 04/04/05 con il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e il Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Accordo sottoscritto il 24/12/03 è stato assunto l'impegno tra le parti sottoscrittrici di stipulare atti integrativi, finalizzati all'attuazione di specifici programmi;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle procedure stabilite dalla delibera CIPE 20/04, Regione Lombardia ha proposto, con scadenza al 31/03/05, 7 progetti su cui avviare le trattative con CNIPA e MEF.

CONSIDERATO CHE dal 3^o rapporto di monitoraggio al 30/06/05 è emerso che nell'ambito del progetto SI01/10 Siscotel – Valle Imagna si sono prodotte delle economie per un valore di € 329.802,40 finanziate con la delibera CIPE 17/03 di cui Regione Lombardia ha chiesto la riprogrammazione a favore del progetto "Una rete innovativa a servizio delle comunità locali e della loro integrazione con l'Altomilanese" – comune capofila Parabiago.

VISTO il parere favorevole alla proposta di riprogrammazione delle risorse di cui sopra espresso dal CPA nella seduta del 15/11/05.

VISTI gli esiti della trattativa con CNIPA e MEF conclusasi con la definizione di 8 progetti finanziati con le risorse CIPE nell'ambito del II^o atto integrativo all'Accordo.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 19 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 la Conferenza delle Autonomie locali ha espresso parere favorevole in data





18.12.2003 per l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 24/12/03 e che l'attuale Accordo costituisce mera integrazione dell'accordo sottoscritto il 24/12/03, già integrato in data 04/04/05, mediante l'inserimento di progetti che corrispondono e sono congruenti con le priorità d'intervento concordate.

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro Integrativo in materia di Società dell'Informazione" di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere in conformità delle disposizioni del TU 165/01 e della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche e integrazioni;

A voti unanimi ai sensi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro Integrativo in materia di Società dell'Informazione" - comprensivo dell' allegato n.1 Relazione tecnica e dell'allegato n.2 formato di Scheda-intervento - di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che tutti i progetti e le rispettive schede-intervento con i dettagli tecnici, economico-finanziario e del cronoprogramma, di cui agli allegati 1 e 2, saranno approvati con decreto del Dirigente della U.O. Sistemi Informativi e ICT della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistemi Informativi della Presidenza.
3. di stabilire che quanto approvato con il suddetto decreto sarà allegato parte integrante all'Accordo di programma quadro e sarà vincolante per i sottoscrittori, per i referenti regionali dei progetti e per i soggetti attuatori esterni individuati nei progetti.
4. di individuare quale responsabile del suddetto Accordo, a cui si demanda la sottoscrizione, il Dirigente della U.O. Sistemi Informativi e ICT della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistemi Informativi della Presidenza .



IL SEGRETARIO

Anna Bonomo





*Ministero dell'Economia
e
delle Finanze*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'innovazione e le tecnologie
Centro nazionale per l'informatica nella
pubblica amministrazione*



Regione Lombardia

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE LOMBARDIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA
REGIONE LOMBARDIA
- 2^ ATTO INTEGRATIVO -**

Roma, 2005



IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE
TECNOLOGIE- CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E
LA REGIONE LOMBARDIA

VISTO l'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di programma quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di programma quadro deve contenere;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Lombardia, approvata dal CIPE il 19 febbraio 1999 e sottoscritta il 3 marzo 1999;

CONSIDERATO che la suddetta Intesa Istituzionale ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi.

VISTO il documento programmatico "Linee guida del Governo per lo sviluppo della Società dell'Informazione nella legislatura" presentato dal Ministro per le Innovazione e le Tecnologie al Consiglio dei Ministri il 30 maggio 2002 e pubblicato a giugno 2002;

VISTO il documento "L'e-government per un federalismo efficiente: una visione condivisa, una realizzazione cooperativa", proposto dal Ministro per l'Innovazione e le tecnologie ed approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2003;

VISTO il documento "L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione" proposto dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 26 novembre 2003, che definisce obiettivi, azioni e modalità di attuazione per lo sviluppo della seconda fase di e-government locale;

VISTO il PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO approvato con D.C.R. n. 25 del 26/10/05 della VIII legislatura - obiettivo 1.3.5 Sviluppo della Società dell'informazione per una Lombardia Digitale per la riduzione del digital divide attraverso specifiche azioni a supporto della diffusione di infrastrutture e servizi a favore della P.A. locale, dei cittadini e delle imprese.

VISTO il DOCUMENTO di PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA REGIONALE di cui alla DGR n. 328 del 20-07-05 che sviluppa in varie linee d'azione l'obiettivo di cui sopra: Sistemi rivolti ai cittadini, Sistemi rivolti agli operatori economici, Sistemi rivolti alle Pubbliche Amministrazioni.



VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) comma 203 dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTA la delibera CIPE 21 aprile 1999 concernente l'integrazione dei componenti dei Comitati previsti al punto d) dell'art. 1.3 della precedente delibera CIPE del 21 marzo 1997;

VISTA la delibera CIPE del 25 maggio 2000, n. 44 "Accordi di programma quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

VISTA la delibera CIPE del 2 agosto 2002, n. 76 "Accordi di programma quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanato dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'economia e delle finanze, trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTO l'Accordo di programma quadro (ADPQ) per lo sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Lombardia stipulato in data 24/12/03, fra il Ministero dell'economia e delle finanze, la Presidenza del consiglio dei ministri – Ministro per l'innovazione e le tecnologie – Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e la Regione Lombardia per il cofinanziamento statale di 3 progetti, mediante l'investimento delle risorse stanziato da CIPE;

VISTO che in data 04/04/05 è stato stipulato l'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro Società dell'Informazione fra Regione Lombardia, il Ministero dell'economia e delle finanze, la Presidenza del consiglio dei ministri – Ministro per l'innovazione e le tecnologie – Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, per il cofinanziamento di 8 progetti proposti da Regione Lombardia in risposta all'Avviso pubblicato sulla GU n. 127 del 1 giugno 2004 relativo a "Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC", con fondo costituito dai proventi derivanti dalle licenze UMTS, di cui all'articolo 103 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

VISTO che l'Accordo di programma quadro, nel suo insieme, è finalizzato allo sviluppo della Società dell'Informazione nella Regione Lombardia al fine di diffondere innovazione e trasferimento tecnologico con azioni rivolte alla P.A. e al tessuto socio-economico, eliminando qualsiasi forma di "digital-divide" legato ad aspetti infrastrutturali sociali e formativi, in piena sintonia con gli obiettivi dell'Intesa istituzionale di programma e con le strategie regionali, nazionali e comunitarie in materia di Società dell'Informazione;



Allegato A alla d.g.r. n..

del

VISTA la delibera CIPE 17 del 9 maggio 2003 che assegna alla Regione Lombardia la quota di € 4.106.700 per la Società dell'Informazione.

VISTE le delibere CIPE 19 e 20 del 29 settembre 2004 che stanziavano a favore di Regione Lombardia per la "Società dell'informazione" rispettivamente 2.211.300 euro e 2.501.928 euro, il cui utilizzo è subordinato alla sottoscrizione di un ulteriore atto integrativo dell'Accordo del 24-12-03.

VISTA la comunicazione di Regione Lombardia al CIPE del 31 marzo 2005, in ottemperanza alla procedura indicata dalla delibera CIPE 20/04, con cui la stessa Regione comunica le iniziative progettuali che intende finanziare con le risorse messe a disposizione dalle suddette delibere, individuandone il cronoprogramma e il profilo di spesa, mediante l'inserimento dei dati nell'Applicativo Intese.

VISTO l'esito della seduta del CPA del 15/11/05 con cui si approva la riprogrammazione delle risorse CIPE 17/03 per un importo di Euro 329.802,40 a favore del progetto "Una rete innovativa a servizio delle comunità locali e della loro integrazione con l'Alto Milanese - Comune capofila Parabiago"

VISTI gli esiti della concertazione con CNIPA e MEF conclusasi con la definizione di 8 progetti finanziati con le risorse CIPE nell'ambito del II^ atto integrativo all'Accordo.

VISTA la delibera della Giunta regionale del che approva lo schema del presente II Atto Integrativo dell'Accordo di programma quadro e le schede intervento allegate;

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO
"SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE"
II INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE

Articolo 1

Finalità ed obiettivi

1. Il presente II Atto integrativo all'Accordo stipulato in data 24-12-03 (di seguito Accordo) estende ulteriormente il raggio d'azione del programma previsto nell'ambito dell'Accordo di programma quadro in materia di Società dell'Informazione del 24/12/03, e del 04-04-05, avente ad oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT, con il coinvolgendo degli enti locali, mediante la promozione di progetti volti a rafforzare la Società dell'Informazione in Lombardia.
2. L'Accordo è coerente con gli indirizzi strategici del PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO della VIII legislatura, e del DOCUMENTO di PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA REGIONALE.



3. L'Accordo è coerente con i piani nazionali per l'e-government e la società dell'informazione e con quanto espresso nelle "Linee guida del Governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", con il quadro di riferimento tecnico e organizzativo formulato nel documento "L'e-government per un federalismo efficiente: una visione condivisa, una realizzazione cooperativa" e con gli obiettivi, le azioni e le modalità di attuazione indicati nel documento "L'e-government nelle regioni e negli enti locali: II fase di attuazione".
4. I progetti hanno come finalità la realizzazione, in specifici ambiti di settore, di progetti che in parte sono l'estensione di iniziative già sperimentate con successo in Lombardia favorendone la messa a regime. Trattasi di progetti per lo più del settore sanità che hanno come obiettivo lo sviluppo di servizi innovativi in aree disagiate e il sostegno della formazione e dell'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari. Le iniziative tutte orientate alle politiche di sviluppo del territorio e quindi sviluppate in stretta collaborazione con enti locali ed altri enti pubblici di riferimento, riguardano anche la formazione a favore dei disabili; la promozione di azioni di sostegno per la digitalizzazione di imprese del settore tessile-abbigliamento; la realizzazione di sistemi cartografici territoriali; la creazione di network di innovazione tecnologia quale centro di sviluppo e collegamento tra il mondo della ricerca e l'innovazione e il mondo delle imprese, della finanza e della P.A.; l'estensione della "Banda Larga" nelle aree cd. sottoutilizzate.
5. Costituiscono parte integrante dell'Accordo, la relazione tecnica (Allegato 1) e le schede intervento (Allegato 2).

Articolo 2

Programma e costo degli interventi

1. Gli obiettivi delineati al precedente articolo 1 sono perseguiti tramite 8 interventi descritti nel documento tecnico allegato (Allegato 1) predisposto dalla Regione Lombardia
2. Gli interventi sono riportati nella successiva Tavola 1 e descritti nelle schede intervento - anche riguardo le modalità e i profili di attuazione nonché riguardo gli aspetti economici e finanziari - redatte ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2003, sulla gestione degli interventi tramite applicazione informatica (Allegato 2), secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003.

TAVOLA 1- ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI

CODICE	TITOLO INTERVENTO	COSTO (EURO)
1	<i>TELEMACO- telemedicina ai piccoli comuni lombardi</i>	900.000



2	<i>INFRASTRUTTURA ICT PER SERVIZI TECNOLOGICI PRESSO IL COMUNE DI DESIO</i>	1.200.000
3	<i>L'USO DELLE TECNOLOGIE ASSISTIVE PER IL SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA</i>	219.320
4	<i>PROGETTO ISAC – INFORMATIZZAZIONE SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI</i>	6.657.189,09
5	<i>SBBL – ESTENSIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BIOMEDICO LOMBARDO</i>	1.000.000
6	<i>CRS-SISS – ESTENSIONE NELL'ASL DI BRESCIA E NELL'ASL VALCAMONICA</i>	4.616.601,01
7	<i>PROGETTO I –CAST</i>	1.046.752
8	<i>UNA RETE INNOVATIVA A SERVIZIO DELLE COMUNITA' LOCALI E DELLA LORO INTEGRAZIONE CON L'ALTOMILANESE COMUNE CAPOFILA PARABIAGO</i>	465.000
TOTALE		16.104.862,1

Articolo 3

Quadro finanziario e trasferimento delle risorse

1. Il quadro complessivo delle risorse finanziarie ammonta ad un totale di Euro 16.104.862,10. La successiva tavola 2 riepiloga l'ammontare delle risorse per fonti di finanziamento.

TAVOLA 2 - FONTI DI COPERTURA FINANZIARIA

Fonti Finanziarie	Importi €



Delibera CIPE 19/2004	2.211.300
Delibera CIPE 20/2004	2.501.928
Delibera CIPE 17/2003	329.802,40
F.S.E. – POR OB 3 – complemento di programmazione OB 3 dgr 13-9-04 n. 18704	119.320,00
Regione Lombardia (l.r. 11-2004, dgr. 7/7042, dgr 7/15949, l.r. 41/1994 l.r. 35/96, l.r. 31/97)	4.836.851,87
Enti Locali	5.892.459,82
Altri E.E.P.P.	163.200,00
Soggetti Privati	50.000,00
Totale risorse Adpq	16.104.862,09

2. La quota di cofinanziamento dei progetti, di competenza del MEF, sono le seguenti:

- a valere sui fondi stanziati con le delibere CIPE 19 e 20 del 29/09/04 pari a Euro 4.713.228 di cui rispettivamente *Euro 2.211.300* e *Euro 2.501.928*;
- a valere sui fondi stanziati con la delibera CIPE 17 del 09/05/03 pari a Euro 329.802,40 come approvato in sede di CPA a fronte della richiesta di riprogrammazione.

Il totale delle risorse CIPE ammonta a Euro 5.043.030,40.

CODICE	TITOLO INTERVENTO	DEL. CIPE 19/04 (EURO)	DEL. CIPE 20/04 (EURO)	DEL. CIPE 17/03 (EURO)
1	TELEMACO– telemedicina ai piccoli comuni lombardi		450.000	



2	<i>INFRASTRUTTURA ICT PER SERVIZI TECNOLOGICI PRESSO IL COMUNE DI DESIO</i>		600.000	
3	<i>L'USO DELLE TECNOLOGIE ASSISTIVE PER IL SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA</i>	83.400	216.600	
4	<i>PROGETTO ISAC – INFORMATIZZAZIONE SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI</i>	216.024	783.976	
5	<i>SBBL – ESTENSIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BIOMEDICO LOMBARDO</i>	500.000		
6	<i>CRS-SISS – ESTENSIONE NELL'ASL DI BRESCIA E NELL'ASL VALCAMONICA</i>	979.794,31	651.352	
7	<i>PROGETTO I –CAST</i>	432.081,69		
8	<i>UNA RETE INNOVATIVA A SERVIZIO DELLE COMUNITA' LOCALI E DELLA LORO INTEGRAZIONE CON L'ALTO MILANESE COMUNE CAPOFILA PARABIAGO</i>			329.802,40
TOTALE		2.211.300	2.501.928	329.802,40
TOTALE DEL. CIPE 19/2004 + CIPE 20/2004+ CIPE 17/2003				5.043.030,40



3. La quota di cofinanziamento, messa a disposizione da Regione Lombardia con la partecipazione anche di altri enti pubblici e di soggetti privati, è pari a Euro 11.061.831,70 come di seguito indicato:

CODICE	TITOLO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO REGIONALE + ALTRI SOGETTI PUBBLICI E PRIVATI (EURO)
1	TELEMACO- telemedicina ai piccoli comuni lombardi	450.000,00
2	INFRASTRUTTURA ICT PER SERVIZI TECNOLOGICI PRESSO IL COMUNE DI DESIO	600.000,00
3	DISPOSITIVO MULTIMISURA AZIONI DI SISTEMA	119.320,00
4	PROGETTO ISAC – INFORMATIZZAZIONE SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI	5.657.189,09
5	SBBL – ESTENSIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BIOMEDICO LOMBARDO	500.000,00
6	CRS-SISS – ESTENSIONE NELL'ASL DI BRESCIA E NELL'ASL VALCAMONICA	2.985.454,70
7	PROGETTO I –CAST	614.670,31
8	UNA RETE INNOVATIVA A SERVIZIO DELLE COMUNITÀ LOCALI E DELLA LORO INTEGRAZIONE CON L'ALTOMILANESE COMUNE CAPOFILA PARABIAGO	135.197,60
TOT		11.061.831,70

4. La copertura finanziaria di ciascun intervento è riportata nella Relazione tecnica.

5. Il trasferimento delle risorse CIPE avverrà nel rispetto delle autorizzazioni annuali di stanziamento; in particolare il trasferimento dell' annualità 2004 verrà disposto in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla data di stipula.



6. Per gli interventi che prevedono il concorso finanziario da parte di soggetti che non sottoscrivono l'accordo, qualora dette risorse venissero a mancare per qualsiasi ragione, il responsabile dell'APQ pone la questione al CIG per le relative decisioni, in particolare rispetto al rifinanziamento o definanziamento.
7. Il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Lombardia secondo le modalità indicate nei protocolli tecnici, ove previsti, e comunque, secondo la normativa vigente.
8. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61.
9. Le eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta nella realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo sono riprogrammate con le modalità previste dall'articolo 10 dell'Intesa istituzionale di programma.

Articolo 4

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Atto Integrativo dell'APQ

Il Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma quadro in materia di Società dell'Informazione è la dott.ssa Anna Anelli dirigente dell'Unità Organizzativa Sistemi Informativi e ICT della Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistemi Informativi della Presidenza a cui vengono conferiti i seguenti compiti:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricadenti nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti sottoscrittori;
- d) nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze;
- e) nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
- f) nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle



- schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato paritetico di attuazione;
 - h) assegnare, in caso di ritardo, inerzia, o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione per le necessarie valutazioni;

Articolo 5

Il Responsabile di intervento

Ai fini della realizzazione di tutte le fasi degli interventi oggetto del presente Accordo e del relativo monitoraggio, le parti individuano, quale soggetto responsabile dei singoli interventi, il responsabile del procedimento, indicato nelle schede-intervento allegate (Allegato 2), che, ad integrazione delle funzioni previste dall'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge i seguenti compiti:

- a) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
- b) verificare l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo e segnalare al Soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi ed ostacoli tecnico-amministrativi che ne impediscono l'attuazione;
- c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese, secondo le indicazioni del Soggetto responsabile dell'Accordo e in ottemperanza a quanto disposto dalla citata circolare sul monitoraggio degli Accordi di programma quadro, i dati delle schede-intervento, rispondendo della loro veridicità;
- d) trasmettere al Soggetto responsabile ogni informazione che questi richieda circa i risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, le cause degli eventuali ostacoli che si frappongono alla realizzazione dell'intervento e le relative azioni correttive poste in essere;
- e) rendere disponibile al Soggetto responsabile, su sua richiesta, elaborati progettuali, atti amministrativi di impegno alla realizzazione dell'intervento, atti amministrativi di impegno delle risorse finanziarie, ogni altra documentazione attinente l'intervento.

Articolo 6

Impegni programmatori

Le parti si impegnano a valutare l'eventuale sviluppo di azioni di intervento che saranno anche oggetto di ulteriori integrazioni all'Accordo di programma quadro, tenendo conto anche



Allegato A alla d.g.r. n..

del

delle indicazioni contenute nella comunicazione al 30/09/05 sull'utilizzo di ulteriori risorse CIPE.

Articolo 7
Disposizioni finali

1. Il presente Accordo integrativo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo di programma quadro in materia di Società dell'Informazione sottoscritto il 24/12/03, già integrato il 04/04/05;
2. L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nell' Accordo di programma quadro sottoscritto in data 24/12/03 e integrato in data 04/04/05.

Roma,

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Il Capo del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione
Aldo Mancurti

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie
Il Direttore Generale del Centro nazionale
per l'informatica nella pubblica amministrazione
Carlo D'Orta

Regione Lombardia
Dirigente dell'Unità Organizzativa Sistemi Informativi e ICT
Direzione Centrale Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistemi Informativi della
Presidenza.
Anna Anelli

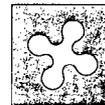




**Ministero
dell'Economia e
delle Finanze**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Ministro per l'innovazione e le
tecnologie**
**Centro nazionale per l'informatica
nella pubblica amministrazione**



Regione Lombardia

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE LOMBARDIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA
REGIONE LOMBARDIA
- 2^ ATTO INTEGRATIVO -**

**RELAZIONE TECNICA
ALLEGATO 1**

Roma, 2005



INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE LOMBARDIA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'
INFORMAZIONE NELLA REGIONE LOMBARDIA II^ ATTO INTEGRATIVO

RELAZIONE TECNICA

Le delibere CIPE del 29 settembre 2004 nn. 19 e 20 hanno messo a disposizione della Regione Lombardia ulteriori risorse per il finanziamento di interventi di sviluppo della Società dell'Informazione, da utilizzare nell'ambito di Accordi di Programma quadro.

Inoltre a seguito della riprogrammazione, approvata dal CPA in data 15/11/05, saranno utilizzate risorse della delibera CIPE 17/03 pari a Euro 329.802,40, per un totale di risorse CIPE di Euro 4.843.030,40.

Regione Lombardia ha scelto di investire queste risorse su iniziative che sono di forte impatto sul territorio e in linea con le precedenti sottoscrizioni, promuove sia progetti di iniziativa regionale di sostegno agli enti territoriali sia progetti di iniziativa diretta degli enti stessi, distinguendo specifici settori di intervento.

Gli 8 progetti, di seguito elencati, saranno oggetto quindi di un' ulteriore integrazione, che andrà a far parte dell'intero Accordo di programma quadro stipulato nelle due fasi precedenti per un valore complessivo, ad oggi quantificato, in € 16.104.862,1.

1. TELEMACO (2° IMPLEMENTAZIONE): TELEMEDICINA AI PICCOLI COMUNI LOMBARDI
2. ESTENSIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BIOMEDICO LOMBARDO - SBBL
3. CRS – SISS - ESTENSIONE NELL'ASL DI BRESCIA E NELL'ASL VALCAMONICA
4. INFRASTRUTTURA ICT PER SERVIZI TECNOLOGICI PRESSO IL COMUNE DI DESIO
5. L'USO DELLE TECNOLOGIE ASSISTIVE PER IL SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA
6. PROGETTO ISAC: INFORMATIZZAZIONE SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI
7. UNA RETE INNOVATIVA A SERVIZIO DELLE COMUNITÀ LOCALI E DELLA LORO INTEGRAZIONE CON L'ALTOMILANESE" (progetto Banda Larga)
8. I-CAST - L'INTEGRAZIONE DELLE ICT NELLA CATENA DEL VALORE DELLE IMPRESE DEL SISTEMA TESSILE-ABBIGLIAMENTO.



I progetti per omogeneità di contenuti vengono suddivisi in due settori:

- ICT in Sanità comprende: Telemaco, SBBL, CRS-SISS e in parte anche ICT per servizi tecnologici presso il Comune di Desio
- ICT per il territorio comprende: ICT presso il comune di Desio, progetto ICT supporto ai disabili, progetto ISAC, progetto Banda Larga e progetto I-CAST.

L'insieme degli interventi mantiene una linea di coerenza e continuità rispetto ai contenuti degli atti sottoscritti in precedenza di cui il presente accordo diventa un'integrazione.

Ugualmente le nuove iniziative sono perfettamente aderenti alle nuove disposizioni programmatiche contenute nell'attuale Programma Regionale di Sviluppo (DCR n. 25 del 26/10/05) e nel Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DGR 327 del 20/07/05) approvati con l'inizio della nuova legislatura.

Nel PRS (1.3.5 Sviluppo della società dell'informazione per una Lombardia Digitale) infatti si fa specifico riferimento al consolidamento dell'intero Sistema Informativo socio-sanitario per il miglioramento della qualità dei servizi per tutta la popolazione lombarda e in questo contesto i progetti contenuti nell'Accordo costituiscono proprio un investimento per apportare vantaggi e benefici nell'erogazione del servizio sanitario, mediante ICT, nelle zone di maggior disagio (es. progetto Telemaco) e per il miglioramento della qualità del servizio stesso grazie anche al miglioramento formativo degli stessi operatori sia medici che sanitari in generale.

Ovviamente in questo ambito il PRS cita espressamente la messa a regime della Carta regionale dei Servizi di cui nell'accordo viene finanziata l'estensione in una delle aree cd. depresse.

Nell'ambito delle azioni rivolte al territorio in cui si colloca il secondo gruppo di progetti il PRS fa esplicito riferimento alla necessità di incrementare l'utilizzo di ICT nell'economia lombarda e a questa indicazione risponde l'inserimento nell'accordo del progetto I-CAST a sostegno dei settori economici in difficoltà di sviluppo.

Inoltre è prioritario nel PRS l'obiettivo di riduzione del digital divide con azioni di supporto per la diffusione di infrastrutture e servizi per tutta la PA locale, per i cittadini e per le PMI; a ciò corrisponde e aderisce la proposta di finanziare progetti quali la banda Larga, ISAC e ICT a favore dei disabili.

Nell'ambito del DPEFR che sviluppa i temi sopraccitati, si riconosce l'Accordo di programma quadro come lo strumento di sostegno allo sviluppo della Società dell'Informazione in Lombardia attraverso l'individuazione, la realizzazione e il monitoraggio di attività progettuali da sviluppare sul territorio in partnership con altri soggetti pubblici (prevalentemente enti locali) e privati.

Gruppo progetti in materia di Sanità

Gli interventi in ambito sanitario sono l'estensione di precedenti iniziative già avviate in Regione Lombardia: Carta Regionale dei Servizi – Sistema Informativo Socio



Allegato A alla d.g.r. n.

del

Sanitario (CRS-SIS), Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo, prima implementazione di TELEMACO. Con queste iniziative si vuole pertanto dare continuità ed estensione ai positivi esiti di tali esperienze, con l'obiettivo di accelerare la messa a regime degli stessi. Gli interventi in ambito sanitario coprono, nel loro insieme, un ampio spettro di esigenze dei cittadini e del personale sanitario. Inoltre il poter disporre di un numero più ampio di servizi sanitari innovativi sul territorio dovrebbe consentire di ridurre il disagio dei cittadini residenti in piccoli comuni di aree disagiate, coprendo le esigenze sanitarie di un più ampio numero di soggetti attraverso l'utilizzo integrato delle tecnologie biomedicali e dell'ICT e consentendo un più facile accesso a competenze sanitarie d'eccellenza.

Gruppo progetti per il territorio

I cinque interventi che si caratterizzano soprattutto per il comune scopo di favorire le politiche di sviluppo del territorio, attraverso l'utilizzo coerente di tecnologie innovative, prevedono una stringente cooperazione con gli enti locali e con gli enti e i soggetti di riferimento del territorio (es.CCIAA), quale fattore di successo nel processo di modernizzazione della P.A. e nel processo di sviluppo e potenziamento dell'intero tessuto socio-economico.

Questa impostazione risulta in linea e coerenza soprattutto con l' Accordo di programma quadro, sottoscritto il 24/12/03, voluto per lo sviluppo di progetti con forte valenza territoriale (Siscotel, SITI, Wireless).

Pertanto, nell'ambito di questo settore, gli obiettivi sono il miglioramento qualitativo del sistema formativo e di inserimento al mondo del lavoro, la promozione per lo sviluppo tecnologico delle PMI del settore tessile, la realizzazione di un Polo tecnologico di collegamento per l'attività di formazione, per le imprese, per la ricerca e per la stessa P.A., con una forte cooperazione tra enti locali.

Inoltre la riproposizione in Val Sabbia (progetto ISAC) di un sistema Informativo territoriale Integrato per la realizzazione di sistemi cartografici/territoriali analoghi a quanto previsto in Valtellina nella 1^ sottoscrizione dell'Accordo, costituisce elemento di forte connessione tra gli interventi in precedenza sottoscritti negli atti di Accordo e gli attuali, considerando anche che il progetto ISAC aderisce al progetto SISCOtel.

Il progetto "Banda Larga" di cui il comune di Parabiago è capofila è un esempio di valorizzazione delle iniziative territoriali ed ha come obiettivo quello di non stravolgere l'esistente modello organizzativo, ma di coordinarlo mettendo a fattor comune le piccole opere già realizzate, incrementandone la potenzialità.



Allegato A alla d.g.r. n.

del

SCHEDE DI SINTESI DEI PROGETTI



TEMACO -TELEMEDICINA AI PICCOLI COMUNI LOMBARDI

Costo totale del progetto: Euro 900.000

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibera 20/04: Euro 450.000

Descrizione

Il progetto si inserisce nel contesto della L.R. 11/2004 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia", e mira a garantire la qualità e la disponibilità in loco dell'assistenza sanitaria favorendo: " l'attivazione dei servizi di telemedicina a fronte di assegnazione di risorse aggiuntive statali e comunitarie"

In linea con gli indirizzi del Piano Socio Sanitario regionale, l'**obiettivo generale del progetto** è di sfruttare i servizi di telemedicina e l'ICT per garantire una continuità di cura qualificata che in particolare si concretizza nell'offrire servizi di telemedicina e di utilizzare la tecnologia dell'informazione per attuare un modello di assistenza innovativo che valorizzi alcuni risultati già ottenuti con alcuni progetti pilota estendendone e testandone la validità in aree disagiate (piccoli comuni in aree montane).

Aree coinvolte

Saranno coinvolti gli operatori della sanità pubblici e privati, i produttori di servizi tecnologici ed i centri di eccellenza dell'ICT.

Le aree individuate sono distretti socio-sanitari per ciascuna delle seguenti Aziende Sanitarie Locali i cui comuni sono compresi in aree obiettivo 2 .

- ASL di Vallecambria
- ASL di Varese

Servizi

Due le tipologie di servizio che il progetto si propone di realizzare:

Second opinion specialistica ai Medici di Medicina Generale

Si prevede la realizzazione di una rete telematica che, tramite un unico "Centro Servizi", consenta l'erogazione di prestazioni di telemedicina da parte di Medici di Strutture Ospedaliere di riferimento o di eccellenza relativamente alle specialità di seguito individuate: Cardiologia, Pneumologia, Dermatologia, Diabetologia, Reumatologia.

L'obiettivo del servizio è quello di fornire un supporto per uno screening di appropriatezza circa l'invio del paziente dallo specialista.

Gestione innovativa della Sindrome Coronarica Acuta - Emergenza cardiologica

Il servizio previsto è rivolto alla gestione delle Emergenze-Urgenze Cardiache fra cui spiccano per rilevanza epidemiologica quelle inerenti le Sindromi Coronariche Acute (Angina Pectoris Instabile ed Infarto Miocardico Acuto) ed è rivolto a parte della provincia di Varese che dispone di competenze di qualità delle strutture sanitarie del territorio e della risorsa rappresentata dall'Università dell'Insubria. Sfruttando la rete già predisposta verrà perciò implementato tutto l'occorrente per l'elaborazione di una cartella informatizzata che verrà predisposta fin dal territorio e quindi prima del ricovero del paziente in ospedale



Infrastruttura ICT per servizi tecnologici presso il Comune di Desio

Costo totale del progetto: Euro1.200.000

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibera 20/04: Euro 600.000

Descrizione

Il presente progetto ha l'obiettivo principale di realizzare e rendere operativa un'infrastruttura di tecnologie informatiche e telematiche (ICT) a supporto dello sviluppo del Polo Tecnologico Universitario a Desio (PTUD) nelle sedi dichiarate (Villa Tissoni-Traversi e Palazzine ex-Autobianchi). L'infrastruttura si baserà su tecnologie innovative come GRID e sarà finalizzata alla creazione di un network per le attività di formazione, supporto alla ricerca industriale, al trasferimento tecnologico ed all'innovazione e a pratiche di e-government a favore di piccole e medie imprese ed enti pubblici del territorio.

Questo obiettivo generale si articolerà nei seguenti punti:

1. Formazione, realizzazione di un centro di formazione permanente su temi avanzati di informatica orientata all'industria e alla pubblica amministrazione
2. Ricerca industriale, realizzazione di laboratori di ricerca, in collaborazione con l'Università, su temi di interesse
3. Trasferimento tecnologico, realizzazione di uno sportello per l'innovazione collegato in rete per garantire la condivisione delle informazioni, con il sistema formativo regionale e con gli enti di ricerca

Aree coinvolte

Oltre ai promotori del PTUD (Comune Desio, Università di Milano Bicocca e @ITIM):

- il CNR di Milano (Istituto di Tecnologie Biomediche, Dipartimento di Epidemiologia e Informatica Medica);
- L'Azienda Ospedaliera di Vimercate (Servizio Informatico e Ospedale di Desio);
- Associazione Industriali di Monza e Brianza (Ufficio Innovazione);
- Aziende del settore informatico (SirseNet, Microsystems, Intersystems, STM)
- Banco di Desio e della Brianza
- ASL n.3 di Monza, Distretto di Desio (Servizio Socio-sanitario);
- Provincia di Milano, Assessorato nuova Provincia di Monza e Brianza;
- Associazione Piccole Imprese, distretto di Seregno;
- Confederazione Nazionale Artigiani (CNA Brianza);
- Associazione Commercianti, sede di Desio;
- Istituto Tecnico Industriale Statale di Desio.

Servizi

I servizi riguardano:

- Informazione e Comunicazione a imprese e cittadini mediante uno Sportello Innovazione al servizio delle imprese (specie P.M.I.), in modo da fornire informazioni, consigli e supporto progettuale per l'accesso a finanziamenti a livello regionale, nazionale e dell'Unione Europea.
- Attivazione di Laboratori di ricerca applicata
- Approntamento di Aule e altre strutture attrezzate per formazione (anche a distanza)
- Servizi infrastrutturali della intra/extranet, verranno erogati quelli che si danno attraverso l'uso di una VPN (rete virtuale privata).
- Servizi di sicurezza, oltre a appositi Firewall e a sw antivirus, verranno installati sistemi crittografici a livello di sezione e di rete e sistemi per la firma digitale (basati anche su smart cards).



L'USO DELLE TECNOLOGIE ASSISTIVE PER IL SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

Costo totale del progetto: Euro 219.320

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibere 19-20/04: Euro 100.000

Descrizione

Il progetto, attuato da Asforil, Associazione italiana assistenza spastici Milano onlus, Associazione libere imprese e Associazione etica e comunicazione, intende creare un "Frame Work" riutilizzabile ed estendibile adatto a:

1. generare e favorire la cultura dell'accessibilità informatica e dell'uso delle tecnologie assistive, in particolare si tratta di progettare e realizzare un insieme di corsi che a più livelli trattino e spieghino la legge Stanca;
2. sviluppare i modelli di formazione del sistema di formazione professionale lombardo nell'ambito della disabilità ed accessibilità; obiettivo è la sperimentazione di nuovi modelli e la raccolta dei risultati del progetto all'interno di una pubblicazione scientifica
3. supportare i modelli di inserimento lavorativo di persone disabili attualmente adottati in Lombardia.

Aree coinvolte

I destinatari finali delle azioni previste sono tutti i cittadini lombardi residenti nelle aree Obiettivo 2 secondo i parametri previsti dalle azioni di FSE secondo quanto previsto nel Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1967/2004).

Servizi

- Diffondere attraverso il portale <http://www.asforil.org/csp> la cultura dell'accessibilità e delle tecnologie assistive organizzando anche una guida web che indica i contenuti e gli argomenti trattati dai siti web e portali che trattano questi argomenti;
- Organizzare seminari e convegni che trattino di accessibilità e tecnologie assistive coinvolgendo protagonisti pubblici, tecnologici e privati ed allargare la rete del partenariato;
- Creare e rendere disponibili un insieme di corsi che a più livelli trattino e spieghino la legge Stanca, i criteri di accessibilità ed utilizzabilità del software e dell'hardware e le tecnologie assistive;
- Sperimentare nuovi modelli e metodologie di formazione che utilizzano le tecnologie assistive;
- Sperimentare nuovi modelli di inserimento lavorativo che utilizzino le tecnologie assistive.



PROGETTO ISAC-INFORMATIZZAZIONE SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI

Costo totale del progetto: Euro 6.657.189,09

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibere 19-20/04: Euro 1.000.000

Descrizione

Il progetto "Informatizzazione Servizi Associati Comunali" si propone di costruire un moderno ed efficace sistema di servizi, pensato e voluto dalla Comunità Montana della Valle Sabbia a disposizione dei propri comuni inseriti nel sostegno transitorio (obiettivo 2) e allargato nel contempo a tutti i restanti Comuni. Il progetto è articolato in sottoprogetti con propri servizi specifici:

- A. piattaforma SISCOTEL, ossia sviluppo di servizi comunali gestiti in modo associato
- B. Cartografia, finalizzato alla realizzazione, gestione e aggiornamento di banche dati geografiche
- C. Sistema Informativo Territoriale, finalizzato alla realizzazione e gestione di banche dati integrate con quelle geografiche, per l'erogazione dei servizi di competenza comunale
- D. Centro Servizi, fulcro dell'intero sistema, finalizzato a costituire una struttura di riferimento a supporto dei comuni per lo sviluppo di servizi associati e per realizzare e gestire l'infrastruttura di connettività e le banche dati previste dal sottoprogetto cartografia e sistema informativo territoriale

Aree coinvolte

Il bacino di utenza relativo al presente progetto comprende le seguenti categorie di utenza:

Comuni della Comunità Montana	25
Comunità Montana	1
Comuni inseriti in obiettivo 2 dalla CM	22
Famiglie	23964
Imprese	5095

Servizi**A. SISCOTEL:**

- Servizi area demografica; contabile-finanziaria e dei tributi; tecnico-territoriale; sportello unico per le attività produttive e ufficio relazioni con il pubblico.

B. Cartografia:

- digitalizzazione delle mappe catastali;
- realizzazione della carta tecnica numerica dell'intero territorio.
- Acquisizione delle ortofotocarte

C. Sistema Informativo Territoriale

- integrazione e ampliamento delle banche dati disponibili e georeferenziazione dei dati alfanumerici sulla cartografia
- creazione e aggiornamento delle banche dati per la gestione del reticolo idrico minore e a supporto di un servizio informativo per la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
 - impianto e attivazione di una stazione di rilevamento facente parte delle Rete di posizionamento GPS/GLONASS della Regione Lombardia;

D. Centro Servizi

- gestione delle entrate tributarie ed extratributarie;
- gestione delle autorizzazioni inerenti il reticolo idrico minore;
- gestione di un servizio informativo per la valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- supporto tecnico per la gestione dei sottoprogetti, SISCOTEL, Cartografia, Sistema Informativo Territoriale



SBBL-ESTENSIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BIOMEDICO LOMBARDO

Costo totale del progetto: Euro 1.000.000

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibera 19/04: Euro 500.000

Descrizione

Con la Legge n. 41 del 12.12.1994 Regione Lombardia approvava la costituzione del Servizio Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) come una struttura aperta a tutto il Servizio Sanitario, una struttura di collegamento tra biblioteche già esistenti e doveva essere non solo un punto per il reperimento delle informazioni, ma anche un punto di formazione e di promozione della cultura.

Il Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo è un sistema unico in Italia che ha sviluppato un accesso alla documentazione scientifica in formato elettronico innovativo che si è imposto per la sua affidabilità, facilità di uso ed efficienza: gli articoli in formato elettronico sono accessibili prima, sono ricercabili con velocità infinitamente maggiore, sono meglio confrontabili tra loro. Tutto questo è fondamentale per favorire in modo capillare e rapido l'aggiornamento dei medici e del personale sanitario. L'estensione di SBBL alle strutture sanitarie indicate di seguito, permetterà loro di fruire dei servizi previsti dal progetto.

L'implementazione di SBBL, nelle 15 strutture individuate, porterà ad una riqualificazione delle biblioteche degli Ospedali e delle Strutture sanitarie trasformandole in Unità integrate nel Sistema di Biblioteca virtuale della Regione, SBLL. In questo modo si amplieranno e qualificheranno molto i servizi, si ridurranno i costi

L'inserimento in SBBL delle strutture individuate è l'unico strumento che la Regione Lombardia ha per mantenere il funzionamento delle biblioteche ad un livello ottimale con una buona correlazione tra servizi resi e costi

Aree coinvolte

Il nucleo centrale operativo di SBBL è formato da 16 biblioteche (poli erogatori) appartenenti all'Università e a Istituti non universitari sia clinici che sperimentali. Sono dislocate in varie città della Regione - Milano, Pavia, Brescia, Bergamo, Mantova, Sondrio, Varese. Sono collegate con SBBL tutte le ASL, tutti gli Istituti Zooprofilattici, il 90% degli IRCCS pubblici e privati, il 90% delle Aziende Ospedaliere, il 45% dei presidi ospedalieri e delle Case di Cura. accreditate, per un totale di 142 strutture della Regione Lombardia.

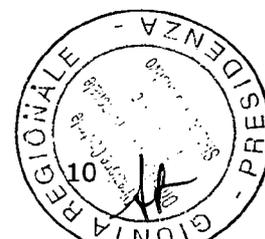
L'estensione del sistema bibliotecario biomedico lombardo riguarderà:

1. Comuni Zone Obiettivo 2 (periodo 2000-2006)
2. Comuni in Sostegno Transitorio (periodo 2000-2005)
3. Comuni ammissibili agli aiuti di Stato (art 87.3.c del trattato dell'UE 2006)

Servizi

L'estensione di SBBL alle strutture sanitarie indicate, permetterà loro di fruire dei seguenti servizi:

- la consultazione rapida, mirata ed aggiornata delle banche dati, e il recupero dei documenti ad esse collegate.
- L'accesso diretto da parte dell'utente agli articoli elettronici degli editori Elsevier, Lippincott e Blackwell
- L'adeguamento delle strutture dei suddetti Comuni per la fruizione del servizio SBBL tramite il portale internet SBBL (www.sbbl.it) in modo che possano consultare on line le banche dati bibliografiche, le riviste elettroniche e il catalogo delle riviste presenti nel servizio, in modo da ottenere via fax o e-mail gli articoli richiesti.
- L'organizzazione di programmi di formazione e di educazione continua in collaborazione con le Amministrazioni Comunali.



Progetto Carta regionale dei servizi – Sistema SISS

Costo totale del progetto: Euro 4.616.601

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibere 19-20/04: Euro 1.631.146,30

Descrizione

Obiettivo è l'estensione del Progetto Carta Regionale dei Servizi - Sistema Informativo Socio Sanitario nell'ASL di BRESCIA e nell'ASL VALCAMONICA. Il Progetto CRS-SISS prevede la realizzazione di sistemi informativi altamente innovativi, basati su un'infrastruttura avanzata di comunicazione e cooperazione –ovvero il network virtuale o extranet della socio sanità-, a disposizione degli enti ed operatori socio sanitari per ottimizzare e migliorare sia i servizi al cittadino che la propria operatività, e la distribuzione agli assistibili dal Servizio Sanitario Regionale Lombardo di una carta a microprocessore, la "Carta regionale dei Servizi" (CRS). Il sistema alimenta in modo automatico, tempestivo ed affidabile le basi dati regionali delle Direzioni Generali Sanità e Famiglia e Solidarietà Sociale che costituiscono il supporto informativo necessario per la pianificazione ed il controllo della spesa, la gestione del finanziamento del sistema ed il miglioramento dei servizi al cittadino. Gli obiettivi del progetto indirizzano miglioramenti dei servizi sia verso il cittadino sia, più in generale, verso la parte amministrativa e di controllo della spesa sanitaria regionale. Nello specifico, gli obiettivi indirizzati riguardano la condivisione e lo scambio di informazioni essenziali tra gli operatori della socio-sanità per il miglioramento della qualità del processo di diagnosi e cura del cittadino (consultazione eventi, referti, ...) e il miglioramento dei servizi al cittadino, semplificando l'accesso al sistema e l'efficienza (informazioni al cittadino, prenotazioni, ...). Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, gli obiettivi riguardano la disponibilità di informazioni ad ogni livello di dettaglio per l'Amministrazione Regionale ai fini della programmazione sul territorio (gestione in tempo reale del ciclo di prescrizioni ed erogazioni) e la semplificazione dei processi amministrativi (firma e ricetta elettronica).

Aree coinvolte

Il progetto CRS-SISS coinvolge tutti gli operatori sanitari e le strutture sanitarie distribuiti sul territorio lombardo. Per l'ASL di Brescia e per l'ASL Valcamonica vengono prese in considerazione le seguenti Aziende Sanitarie: ASL Brescia e AO Ospedali Civili – BRESCIA; ASL Valcamonica e AO Valcamonica. I comuni della provincia di Brescia (ASL BRESCIA + ASL VALCAMONICA) sono in totale 216, di cui 24 rientrano in Obiettivo 2 e 53 in Sostegno Transitorio. La percentuale dei comuni ad "Obiettivo 2" e a "Sostegno Transitorio" sul totale della provincia è pari a 35%.

Servizi

Il SISS punta ad un miglioramento tangibile nella qualità del processo di prescrizione, diagnosi e cura attraverso la realizzazione di strumenti informatici per:

- la consultazione degli eventi sanitari del cittadino,
- la consultazione dei referti del cittadino,
- l'interazione fra operatori (p.e. posta elettronica),
- il supporto della medicina di gruppo,
- il supporto della medicina di rete

nonché la realizzazione di avanzati sistemi informativi direzionali per:

- la tempestiva contabilizzazione analitica di tutte le prestazioni,
- l'automazione dei flussi da e verso la Regione Lombardia,
- il consolidamento dei bilanci preventivi delle Aziende Socio-Sanitarie,
- il budget per assistito per MMG/PLS,
- l'analisi dei dati/indicatori significativi,
- il reporting gestionale (in modo normalizzato).



I CAST - Integrazione delle ICT nella catena del valore delle imprese del sistema Tessile-Abbigliamento

Costo totale del progetto: Euro 1.046.752

Cofinanziamento statale – risorse CIPE delibera 19/04: Euro 432.081,69

Descrizione

Il progetto si propone di sviluppare una *sperimentazione pilota* nei tre principali distretti tessili lombardi (Bergamo, Como e Sempione) e di coinvolgere *circa 60 imprese*, anche attraverso la partecipazione di aziende di servizi afferenti alla filiera allargata del sistema Tessile-Abbigliamento.

Due gli interventi prioritari previsti dal progetto:

1. realizzazione di *un sistema di cooperazione digitale* e di una *prima ipotesi di standard di comunicazione* nell'ambito del sistema Tessile-Abbigliamento lombardo, attraverso la sperimentazione alcune realtà distrettuali pilota, con l'obiettivo di ottenere best practices spendibili nel più ampio contesto dei distretti italiani; in particolare si intende operare lungo le seguenti linee d'azione:
 - o la prima prevalentemente rivolta alla gestione dei rapporti fornitore-cliente;
 - o la seconda finalizzata a supportare il processo di sviluppo di nuovi prodotti;
 - o la terza ed ultima inerente la catena logistica;
2. *messa in rete di centri di servizi* finalizzati alla promozione e diffusione nei distretti lombardi di modelli cooperativi basati sulle ICT, con l'obiettivo di:
 - o validare e presidiare¹ nel tempo le best practice di carattere cooperativo basate sulle ICT nell'ambito dei distretti produttivi lombardi;
 - o facilitare l'attivazione di progetti pilota per la progettazione e realizzazione di un modello cooperativo basato sulle ICT;
 - o stimolare la condivisione delle best practices;
 - o agire come elemento ponte tra i requisiti delle imprese operanti nei vari distretti regionali in materia di innovazione digitale e le competenze disponibili nell'ambito del sistema universitario locale.

Aree coinvolte

Il distretto di Como; il distretto dell'Asse del Sempione; il distretto della Val Seriana,.

Servizi

Le esigenze del sistema tessile in un'ottica di innovazione digitale sono dirette soprattutto verso l'integrazione tra le aziende partner di filiera (modello e-Supply Chain), mirante ad automatizzare lo scambio dei flussi documentali ed offrire un livello di servizio maggiore ai propri clienti. Nel sistema tessile, i servizi di e-Supply Chain, dunque, si declinano con strumenti (piattaforme Web Based di interscambio dati in formato XML) che permettano lo scambio elettronico ed automatizzato di documenti di natura: contrattuale-fiscale (ordine e conferme d'ordine, disposizione di lavorazione presso terzi, ecc.), finalizzati ad eliminare errori dovuti alla ri-digitazione di documenti, ad abbattere i costi ed i tempi; Produttiva-collaborativa (stato di avanzamento della produzione, stato del magazzino, rapporti qualità, ecc.), che entrano maggiormente nell'ambito dei processi aziendali, lo scambio di tali documenti ha un forte impatto sia nella gestione della produzione interna all'azienda, che nell'ottimizzazione dell'intera filiera produttiva ed allargata.

¹ Si tratta, in particolare, di verificare l'integrità nel tempo dello standard di comunicazione definito in sede di realizzazione della best practice e l'integrità funzionale dei servizi telematici ritenuti indispensabili nell'ambito della specifica realtà merceologica considerata.



Una rete innovativa a servizio delle comunità locali e della loro integrazione con l'Altomilanese

Costo totale del progetto: Euro 465.000

Cofinanziamento statale risorse CIPE delibera 17/03: Euro 329.802,40

Il progetto è stato selezionato nell'ambito del Bando "Realizzazione di progetti pilota per la diffusione della società dell'informazione" - d.d.g. 4351 del 22 marzo 2005 - misura 2.3 d) del DOCUP.

Comuni partecipanti: **Parabiago (capofila), Nerviano, San Vittore Olona**

Popolazione complessiva dei tre comuni ammonta a 48.917 abitanti

Il progetto è stato inserito nella graduatoria del Sostegno Transitorio del bando alla posizione n. 4 e risulta come il primo non finanziato a causa dell'esaurimento dei fondi a disposizione sulla misura 2.3 d).

I tre comuni si sono recentemente uniti per dar vita ad un "PISL dei piccoli Comuni dell'Altomilanese" e gli stessi fanno parte di un progetto SISCOTEL già avviato.

Le finalità generali del progetto che prevede la realizzazione di un'unica rete telematica infrastrutturale a supporto della trasmissione dei dati e di informazioni a tutto il territorio locale, sono in sintesi:

- una razionalizzazione ed una gestione unitaria delle esperienze e dei progetti di innovazione già avviati negli scorsi anni
- la creazione di una struttura centralizzata che rafforzi la cooperazione, consolidi le sinergie, sviluppi interventi e servizi unitari a favore del territorio
- il contrasto dei fattori di divisione e di declino dell'area

Gli obiettivi specifici riguardano la possibilità di fornire banda larga a molteplici utenze, in particolare alle pubbliche amministrazioni, le famiglie, le scuole e le imprese.

Il bando prevede che la rete telematica realizzata rimanga di proprietà dei comuni mentre, attraverso un bando-gara locale, si individui il soggetto che dovrà occuparsi della realizzazione, gestione e manutenzione della rete telematica.

Caratteristiche tecniche del progetto Banda Larga presentato

Il progetto si caratterizza per la forte volontà di creare una infrastruttura professionale capace di grande scalabilità e non finalizzata al solo raggiungimento di una capacità di erogazione dei servizi minimi.

L'utilizzo di tecnologie "carrier class", quali ponti radio PDH/SDH, MPLS, etc., permette quindi la creazione di una struttura solida capace di espandersi nell'Altomilanese, mantenendo saldi i principi di Qualità del Servizio e capacità complessiva di Banda.

Il progetto si inserisce sul territorio avendo ben presente le risorse infrastrutturali presenti sia nel sottosuolo che nel soprasuolo. E' ben chiara nel progetto la volontà di non stravolgere l'esistente modello organizzativo ma di coordinarlo mettendo a fattor comune le piccole opere già realizzate, incrementandone la potenzialità, armonizzando e creando minori fattori di rischio, anche economico.

Il mix tra reti nel sottosuolo in fibra ottica e reti wireless risponde a quanto sopra affermato, creando complementarietà tra le tecnologie, come sarebbe auspicabile che venisse realizzato anche in modelli di maggiori dimensioni, vuoi su scala regionale che nazionale.

In questa esperienza sono quindi inseriti tutti i criteri progettuali utili alla micro modellazione di un percorso di sviluppo della Banda Larga sul territorio regionale.

Anche il lato economico, ovvero il Business Plan, dimostra la potenziale capacità di acquisire risorse economiche da soggetti pubblici e privati che trarrebbero notevole beneficio dai servizi messi a disposizione dal progetto. Ciò consente di valutare positivamente il grado di autosostenibilità del modello economico, consentendo di prevedere anche una buona capacità di ri-investimento per allargare e diffondere su altri enti l'intero portafoglio di infrastruttura e servizi.

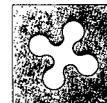




*Ministero dell'Economia e
delle Finanze*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per l'innovazione e le tecnologie
Centro nazionale per l'informatica nella pubblica
amministrazione*



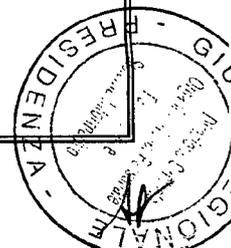
Regione Lombardia

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE LOMBARDIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE NELLA
REGIONE LOMBARDIA
- 2^ ATTO INTEGRATIVO -**

**SCHEDE INTERVENTO
ALLEGATO 2**

Roma, 2005



SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : VERSIONE DEL : .../.../.....
 CODICE OPERAZIONE FONDI STRUTTURALI 2000/6 :(facoltativo)
 C.U.P. : (facoltativo)

TITOLO DELL'INTERVENTO :

SETTORE DI INTERVENTO :

TIPO DI INTERVENTO :

LOCALIZZAZIONE:

1) REGIONE :..... PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

2) REGIONE :..... PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

n) REGIONE :..... PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO: (nome e cognome o funzione ricoperta)

RECAPITO: (facoltativo)

SOGGETTO PROPONENTE:

SOGGETTO PERCETTORE: (obbligatorio se previste Risorse per le Aree Depresse)

SOGGETTO ATTUATORE:

STATO DELL'INTERVENTO:

STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE: ... - CRITICITA' FINANZIARIA: (euro) (2)

NOTE :

2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (3)

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA (barrare la casella):

- o STUDIO DI FATTIBILITA'
- o PROGETTO PRELIMINARE
- o PROGETTO DEFINITIVO
- o PROGETTO ESECUTIVO

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (4) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA':** SI/NO .../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E
 Soggetto Competente:
 Note:

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**
 A - PRELIMINARE SI/NO .../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E
 SOGGETTO COMPETENTE:
 NOTE:
 B - DEFINITIVA SI/NO .../.../..... P/E - .../.../..... P/E - .../.../..... P/E



SOGGETTO COMPETENTE:
NOTE:
C- ESECUTIVA SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
SOGGETTO COMPETENTE:
NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA' (4) INIZIO FASE - FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E
C - CONFERENZA DEI SERVIZI .../.../... P/E - .../.../... P/E
Soggetto competente:.....
D - P/E - .../.../... P/E
Soggetto competente:.....

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:.....
NOTE :

2. ESECUZIONE LAVORI :
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:.....
NOTE :

3. SOSPENSIONE LAVORI :
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:.....
NOTE :

4. COLLAUDO :
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:.....
NOTE :

5. FUNZIONALITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
NOTE :

3 – PIANO ECONOMICO (6)

COSTO COMPLESSIVO (euro) :
Di cui: REA LIZZATO - DA REALIZZ. – TOTALE (7)
al 2001 -
nel 2002 -
nel 2003 -
nel 2004 -
nel -

AVANZAMENTO DELLA SPESA: % (8)

4 – PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE :
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)
IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :
NOTE :



- 2) TIPO FONTE :
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)
 IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :
 NOTE :
- n) TIPO FONTE :
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)
 IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :
 NOTE :

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI: importo totale (euro) di cui:
 1. Data: .../.../..... importo: (euro)
 2. Data: .../.../..... importo: (euro)
 3. Data: .../.../..... importo: (euro)
 4.
- B. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTI : importo totale (euro) di cui:
 1 Data: .../.../..... importo: (euro)
 2 Data: .../.../..... importo: (euro)
 3 Data: .../.../..... importo: (euro)
 4
- C. ECONOMIE RIPROGRAMMABILI: importo totale (euro)

6 - AVANZAMENTO FISICO

AVANZAMENTO LAVORI : % (11)

INDICATORI DI REALIZZAZIONE : (12)

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
 VALORE OBIETTIVO : (13)
 VALORE CONSEGUITO :
 NOTE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
 VALORE OBIETTIVO : (13)
 VALORE CONSEGUITO :
 NOTE :
- n) DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
 VALORE OBIETTIVO : (13)
 VALORE CONSEGUITO :
 NOTE :

NOTE:

Versione del 4 luglio 2002

